

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione
Pubblica**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PER LA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PRESIDI SANITARI PER INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ASSISTENZA MEDICA DI EMERGENZA ED ELEMENTI DI MEDICINA PREVENTIVA PRESSO LE SEDI DELL'INPDAP SITE IN ROMA, VIA A. BALLARIN 42, VIA S. CROCE IN GERUSALEMME 55, L.GO ESCRIVA' DE BALAGUER 1, VIA C. BECCARIA 22, VIA C. SPEGAZZINI 66 E VIA U. QUINTAVALLE 32.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di presidi sanitari presso le sedi Inpdap site in Roma e di seguito elencati:

SEDI DIREZIONE GENERALE

- a) Sede di Via A. Ballarin, 42;
- b) Sede di via S. Croce in Gerusalemme, 55;
- c) Sede di via L.go Escriv de Balaguer, 1

SEDI DIREZIONE REGIONALE LAZIO

- a) Sede di Via Cesare Beccarla,22;
- b) Sede di via U. Quintavalle,32;
- c) Sede C. Spegazzini,66;

ART. 2 – DISCIPLINA DEL RAPPORTO

L'appalto  disciplinato dalla normativa comunitaria dalla normativa nazionale in materia di contratti pubblici nonch, per quanto di ragione, dalla normativa generale e/o speciale espressamente richiamata negli atti di gara.

La gara dar luogo ad un unico contratto gestito dalla DC Approvvigionamenti e Provveditorato, Ufficio I Facility Management.

Tuttavia la fatturazione sar distinta come indicato nell' articolo 8.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .

- A) interventi di primo soccorso e di emergenza tramite un sollecito intervento medico da prestare nei confronti di tutto il personale in servizio presso le Sedi sopra indicate e di tutte le persone a qualsiasi titolo presenti all'interno delle stesse;
- B) attivazione delle procedure atte ad individuare e contattare la destinazione ospedaliera pi opportuna in caso di necessit;
- C) assistenza sanitaria in caso di manifestazione di patologie acute intercorrenti e/o croniche da prestare esclusivamente nei confronti del personale in servizio presso le Sedi sopra indicate;
- D) elementi di medicina preventiva varia, da fornire ai dipendenti delle Sedi indicate in oggetto da parte dei medici di turno, di cui al successivo art. 4 A), nonch mediante colloqui con medici specialisti in CARDIOLOGIA e PSICOLOGIA .
Le suddette specializzazioni potranno essere sostituite e/o integrate da altre che dovessero risultare maggiormente richieste da parte del personale, in base ai dati statistici emersi dal registro sanitario di cui al successivo art. 3 lett. A), ultimo capoverso;
- E) fornitura, gestione e manutenzione degli arredi, degli strumenti, dei medicinali e dei materiali sanitari necessari allo svolgimento delle attiv di cui sopra.
La Ditta aggiudicataria dovr mettere a disposizione le apparecchiature medico-chirurgiche (a titolo d'esempio: defibrillatore portatile, elettrocardiografo, bombola O2, glucometro, etc.) indicate nel progetto tecnico e ritenute necessarie al fine dell'ottimizzazione del servizio di cui al presente articolo, punti A), C) e D)

F) Smaltimento dei rifiuti sanitari

ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI .

A) *Interventi di primo soccorso e di emergenza.*

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 3A), la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione per tutti i giorni lavorativi della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 19, per tutte e cinque le sedi, un medico con specifica preparazione per il primo soccorso.

I medici di turno dovranno gestire le principali emergenze mediche e/o chirurgiche e, in caso d'impossibilità a risolvere l'evento sul posto, attivare le procedure per il trasporto dell'interessato al Pronto Soccorso più vicino con le modalità descritte nel successivo punto B).

I presidi sanitari, ubicati presso le sedi Inpdap, saranno coordinati da una centrale operativa da allestirsi a carico della ditta, informatizzata e gestita da un centralinista e da un coordinatore sanitario.

Il coordinatore sanitario, continuamente in contatto con i sanitari del presidio, attiva le procedure sia in caso di iperafflusso di pazienti presso il presidio medico, sia in caso di emergenza grave richiedendo il trasporto del paziente in ospedale.

Nel caso in cui, presso il presidio medico dovessero verificarsi molte richieste di soccorso, tali da non poter essere evase dal sanitario di turno, la centrale operativa provvederà ad inviare un medico supplente entro 20 minuti.

Il medico supplente, reperibile per 11 ore al giorno, ed in grado di raggiungere il presidio sanitario entro 20 minuti, coprirà il turno del medico titolare nei seguenti casi:

- sostituzione del medico titolare in caso di malore o di indisponibilità;
- iperafflusso di pazienti presso il presidio medico;
- trasferimento in ambulanza di un paziente grave che dovrà essere accompagnato dal medico di turno che ha prestato il primo soccorso.

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione del paziente ricoverato, per tutta la durata del ricovero, un medico che seguirà il decorso del paziente ricoverato, dialogherà con i sanitari curanti, manterrà i contatti con la famiglia e segnalerà tempestivamente al Tribunale per i diritti del malato sprechi ed inefficienze verificatesi durante il ricovero ospedaliero.

Copia di tale documentazione dovrà essere trasmessa a:

- Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato- Ufficio I Economato e Facility Management

E per le sedi della Regione Lazio anche a:

- Direzione Regionale Lazio – Ufficio I

Tutti gli interventi di cui all'art. 3, punti A), B), C) e D), dovranno essere registrati dai medici di turno su un apposito **registro sanitario**, i cui dati statistici dovranno essere messi a disposizione del competente Ufficio per l'evidenziazione delle patologie ricorrenti e per le eventuali sostituzioni e/o integrazioni previste al punto 3)

sub D) secondo capoverso, nel rispetto delle norme sulla privacy. Tali dati dovranno, inoltre, dar luogo alla stesura di una relazione trimestrale da presentare al Medico competente dell'Istituto, al quale dovranno, inoltre, essere tempestivamente comunicati gli eventi di particolare gravità che dovessero verificarsi.

B) Attivazione delle procedure più rapide per individuare la destinazione ospedaliera più opportuna.

Il personale medico di servizio dovrà valutare la gravità e l'urgenza delle emergenze mediche e/o chirurgiche e, formulata la diagnosi, decidere se mettere in atto la terapia necessaria all'interno della Sede o se attivare le procedure per l'avvio al Pronto Soccorso ospedaliero.

Nella seconda ipotesi, il personale medico di servizio dovrà attivare tutte le prestazioni di supporto necessarie al tempestivo affidamento degli infortunati al Pronto Soccorso più vicino, garantendo la comunicazione di tutte le informazioni utili sulle condizioni degli infortunati ai medici di servizio della struttura pubblica.

La centrale operativa, opportunamente notiziata, provvederà all'invio di una unità mobile di rianimazione con a bordo un medico specialista in anestesia e rianimazione, e contemporaneamente si collegherà con il dipartimento di emergenza più vicino al presidio medico per allertare i sanitari di turno, informarli del tipo di emergenza ed aggiornarli delle condizioni del paziente.

Gli ospedali di riferimento attuali sono:

SEDI DIREZIONE REGIONALE:

1. Azienda Ospedaliera Sant'Eugenio per il presidio di Via Ballarin e L.go Escrivà de Balaguer 1;
2. Azienda Ospedaliera San Giovanni per il presidio di Via Santa Croce in Gerusalemme;

SEDI DIREZIONE REGIONALE LAZIO

1. Azienda Ospedaliera Santo Spirito per il presidio di Via Beccaria;
2. Azienda Ospedaliera Pertini per il presidio di Via Spegazzini;
3. Azienda Ospedaliera Tor Vergata per il presidio di Via Quintavalle;

Per il trasporto degli infermi, l'aggiudicatario si avvarrà di una o più unità mobili di rianimazione completamente attrezzata ed equipaggiata con autista soccorritore, infermiere professionale, medico specialista in anestesia e rianimazione, ovvero, in caso di impossibilità, opportunamente documentata, attiverà il numero di emergenza 118.

Negli interventi di emergenza saranno seguiti i protocolli e le linee guida del ICR (Italian Resuscitation Council) e del AHA (America Heart Association), utilizzando i protocolli operativi di intervento BLS, ACLS, PHTLS compatibilmente con la legislazione italiana vigente.

C) Assistenza in caso di patologie acute intercorrenti e/o croniche e consulenza per problematiche diagnostiche e/o cliniche.

Il personale medico in servizio, di cui all'art. 3 A), dovrà fornire assistenza ai dipendenti mediante prestazioni medico-sanitarie atte a monitorare e contrastare gli effetti dell'insorgenza e/o del riacutizzarsi di sintomatologie connesse a patologie intercorrenti e/o croniche in terapia (misurazioni pressorie, somministrazione di farmaci connessi alle terapie in corso, applicazione di materiali sanitari atti a far fronte ad eventi traumatici di piccola-media rilevanza, terapie iniettive intramuscolari e parentelari, etc.).

Il suddetto personale medico e quello di cui alla successiva lettera 3 D) dovranno inoltre prestare assistenza ai dipendenti mediante:

- consulenze su problematiche diagnostiche e/o cliniche evidenziate dai dipendenti, che tengano conto delle informazioni pregresse e delle sintomatologie evidenziate;
- diffusione di pubblicazioni e/o materiali divulgativi medico-sanitari.

Il personale medico in servizio potrà, ove il caso lo richieda e previa acquisizione del consenso della parte interessata, sottoporre il paziente alle procedure di urgenza, che consisteranno in un prelievo di sangue venoso per la valutazione dei seguenti parametri: emocromo, glicemia, azotemia, transaminasi, CPK-MB.

D) Elementi di medicina preventiva da fornire mediante visite specialistiche.

Il programma di assistenza e di medicina preventiva dovrà prevedere l'istituzione presso ciascun presidio sanitario dei seguenti servizi:

- a. Servizio di diagnosi e di cura delle cefalee
- b. Servizio di vaccinazioni antinfluenzale e anti pneumorcatale
- c. Servizio di aerosolterapia
- d. Servizio di prevenzione delle malattie cardiovascolari
- e. Servizio di prevenzione e lotta ai tumori
- f. Servizio di disassuefazione dal fumo
- g. Servizio di psicologia del lavoro e della famiglia
- h. Servizio di medical card
- i. Servizio di ecografia

La Ditta aggiudicataria, salvi elementi migliorativi dell'offerta, dovrà mettere a disposizione medici specialisti in cardiologia, psicologia, ecografia con i turni di presenza di **quattro ore ciascuno**, dalle ore 9 alle ore 13, di seguito descritti:

SEDI DIREZIONE GENERALE

- cardiologo : un turno mensile per la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, un turno mensile per la Sede di L.go Escrivà de Balaguer e due turni mensili per la Sede di Via Ballarin;
- psicologo : un turno mensile per la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, un turno mensile per la Sede di L.go Escrivà de Balaguer e due turni mensili per la Sede di Via Ballarin;
- ecografo un turno mensile per la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, un turno mensile per la Sede di L.go Escrivà de Balaguer e due turni mensili per la Sede di Via Ballarin;

SEDI DIREZIONE REGIONALE

- cardiologo : un turno mensile per le Sedi di Via Beccaria e Via Quintavalle, Via C. Spegazzini

- psicologo : un turno mensile per le Sedi di Via Beccaria e Via Quintavalle e Via C. Spegazzini
- ecografo : un turno mensile per le Sedi di Via Beccaria e Via Quintavalle e Via Spegazzini

In sintonia con le normative vigenti relativamente al divieto di fumo all'interno degli uffici pubblici, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione medici specialisti, esperti in disassuefazione dal fumo, nell'ambito dei turni di presenza sopra descritti.

Tali specialisti dovranno pianificare un programma di interventi finalizzati alla cessazione dal fumo mediante colloqui informativi e trattamenti psicoterapeutici da mettere a disposizione del personale interessato.

I suddetti colloqui e trattamenti dovranno integrare l'attività del Medico competente, al fine di promuovere una cultura prevenzionistica su tematiche di rilevanza socio-sanitaria (ipertensione arteriosa, igiene alimentare, psicosomatosi, etc.).

Per quanto concerne il Servizio di ecografia ciascuno dei turni mensili presso le sedi interessate dal servizio dovranno essere assicurati da n. 2 medici ecografi. A tal fine la Ditta aggiudicataria del servizio provvederà ad assicurare la strumentazione necessaria: n. 2 ecografi dotati di sonda cardiologica.

- Tutto il personale medico dovrà inoltre prestare assistenza ai dipendenti mediante:
- consulenze su problematiche diagnostiche e/o cliniche evidenziate dai dipendenti che tengano conto delle informazioni pregresse e delle sintomatologie evidenziate;
 - diffusione di pubblicazioni e/o materiali divulgativi medico- sanitari.

L'effettivo possesso delle specializzazioni sopra descritte da parte del personale medico destinato al servizio dovrà essere attestato dalle relative documentazioni, da conservare in un apposito albo, a disposizione del competente Ufficio per eventuali verifiche e controlli.

E) Fornitura, gestione e manutenzione degli arredi, degli strumenti, dei medicinali e dei materiali sanitari.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire ed occuparsi della gestione di:

- tutti gli arredi e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato;
- tutti i medicinali ed i materiali sanitari necessari allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 lett. A) e D), attenendosi a quanto previsto, in materia di contenuto dei pacchetti di medicazione, di cassette di pronto soccorso e di camere di medicazione, dal D.M. 15 luglio 2003 n. 388.

F) Smaltimento dei rifiuti sanitari

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare, inoltre, il Servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari, infetti o potenzialmente infetti secondo quanto di seguito esposto:

1. Consegna di contenitori monouso da utilizzare per la raccolta, di tipo diverso per rispondere alle diverse esigenze di confezionamento dei vari tipi di rifiuti;
2. Ritiro secondo calendario preventivamente concordato in ossequio alle normative vigenti;

3. Raccolta e trasporto dei rifiuti speciali da parte del personale specializzato con mezzi appositamente dedicati ed attrezzati;
4. Certificazione dell'avvenuta termodistruzione presso impianti debitamente autorizzati nei modi e nei termini previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5 - DURATA

L'appalto di servizi di cui trattasi avrà durata triennale a partire dalla sottoscrizione del presente contratto. E' riservata alla facoltà discrezionale di INPDAP l'eventuale ripetizione nel triennio ai sensi dell'art. 57, comma 6, lett. b) del Dlgs 163/2006 alle medesime condizioni contrattuali previo accertamento che sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la prosecuzione. Tale eventualità sarà portata a conoscenza della ditta affidataria tramite raccomandata a.r. con un preavviso di trenta giorni rispetto alla data di scadenza del contratto. In assenza di tale comunicazione il contratto avrà termine a tutti gli effetti alla scadenza

E' tuttavia fatto salvo l'obbligo per l'aggiudicatario di continuare l'espletamento del servizio, dietro richiesta dell'INPDAP, giustificata dall'esigenza di continuità del servizio, alle medesime condizioni dell'offerta, per non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto

ART. 6 - LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

L'Istituto si impegna a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria, a titolo di comodato ad uso gratuito, locali idonei, dotati di essenziali supporti telefonici, da destinare all'attività di cui sopra, riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali stessi.

L'Impresa si farà carico di attrezzare i suddetti locali in relazione alle esigenze e di vigilare sulle attrezzature e sui materiali custoditi.

L'impresa è comunque responsabile del buon uso e mantenimento dei locali assegnati.

L'Impresa non verrà comunque resa responsabile a nessun titolo per servizi non erogati a causa di inagibilità e/o indisponibilità dei locali.

Art. 7 - MODIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Istituto, durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare, alle stesse condizioni del presente contratto, un aumento o una diminuzione, temporanei o permanenti, delle prestazioni e/o del servizio oggetto di affidamento fino ad 1/5 del valore dei singoli contratti.

In caso di trasferimento di uffici in immobili diversi da quello oggetto dell'appalto, l'Istituto ha facoltà di modificare il luogo di esecuzione dei contratti, agli stessi prezzi unitari e condizioni.

I contratti si intenderanno automaticamente risolti relativamente a quei locali che a seguito dei suddetti trasferimenti rimarranno liberi da persone e cose.

In caso di trasformazione dell'uso dell'immobile, di alienazione, di chiusura totale o parziale, l'Istituto può ordinare la fine dell'intero servizio con conseguente e automatica risoluzione del corrispondente contratto senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

La comunicazione di tali eventuali variazioni verrà data almeno 30 giorni prima della loro effettiva applicazione, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta affidataria del servizio dovrà emettere ogni mese per ciascun gruppo di sedi regolare fattura (1 originale + 2 copie) che dovrà essere presentata all'INPDAP corredata da un elenco riepilogativo delle prestazioni effettuate.

L'IVA verrà calcolata dall'appaltatore in sede di fatturazione nella misura dovuta ed addebitata all'INPDAP in conformità delle disposizioni vigenti in materia.

Il pagamento avverrà a 60 giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica della congruità da parte dell'INPDAP

la fatturazione dovrà essere così ripartita: una fattura per le sedi della Direzione Generale, una fattura per le sedi della Direzione Regionale, intestate ai rispettivi uffici competenti, come segue.

- **Presidi sanitari presso le sedi della Direzione Generale di Via Ballarin 42 e Via S.Croce in Gerusalemme 55, Largo Escrivà de Balaguer 1** Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato- Ufficio I Economato e Facility Management
- **Presidi sanitari presso le sedi della Direzione Regionale di Via U. Quintavalle; Via C. Beccaria; Via C. Spegazzini:** Direzione Regionale Lazio- Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti
inviata come di seguito riportato:
- Presidi sanitari presso le Sedi Direzione Generale:
DC Approvvigionamenti e Provveditorato Ufficio- Ufficio I Economato e Facility Management.
- Presidi sanitari presso le Sedi Direzione Regionale:
DC Regionale Lazio - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti

Art. 9 – OBBLIGHI DELLA DITTA AFFIDATARIA

L'impresa affidataria dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- a) Gli onorari per le prestazioni medico-sanitarie effettuate dai medici di turno presso i presidi non potranno essere inferiori alle tariffe minime nazionali vigenti previste dall'ordine dei medici oppure, in caso di rapporti contrattuali a tempo determinato o indeterminato, rispettare i CCNL di riferimento, nonché gli accordi regionali o provinciali.

L'INPDAP rimane pertanto esplicitamente sollevato da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

L'ufficio competente potrà richiedere in qualsiasi momento alla ditta aggiudicataria la relativa documentazione contabile-amministrativa.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati risulti che la Ditta affidataria non abbia ottemperato a qualcuno dei suddetti obblighi, l'INPDAP potrà operare, in sede di pagamento delle fatture, una trattenuta cautelativa pari al 20% dell'importo di esse e ciò sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà comunicato l'avvenuta regolarizzazione. Nessun interesse o risarcimento verrà corrisposto dall'INPDAP per le somme come sopra trattenute.

- b) per quanto attiene la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità rimane a carico dell'impresa appaltatrice. Al riguardo, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, l'impresa appaltatrice provvede, a sua cura

e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs. n. 81/2008.

c) la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire, all'inizio dell'appalto, l'elenco del personale medico addetto ai singoli servizi con l'indicazione delle esatte generalità e con l'indicazione dei turni e degli orari di presenza e di reperibilità. A ciascun nominativo dovranno corrispondere le relative documentazioni attestanti il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e, ove richiesto, il Diploma di Specializzazione. Qualora in caso di necessità, l'Impresa sostituisca il medico e/o specialista di turno ne darà tempestiva comunicazione al competente Ufficio dell'Amministrazione adempiendo agli stessi obblighi di cui sopra. Il personale non gradito dall'INPDAP dovrà essere sostituito, in qualsiasi momento, nel corso dell'appalto. Durante la permanenza nei locali dell'Istituto il personale addetto ai servizi dovrà portare, ben visibile, il tesserino di riconoscimento recante le generalità del dipendente e la denominazione della Ditta e mantenere un contegno irreprensibile nei confronti degli ospiti e del personale dipendente dall'INPDAP, ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

d) l'Istituto non è responsabile dei danni, eventualmente causati al personale medico ed agli arredi, agli strumenti, ai medicinali ed ai materiali sanitari dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Istituto.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti agli assistiti, nell'ambito delle attività di cui all' art. 3, da cause ad essa imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dal personale medico a persone o a cose, tanto dell'Istituto che di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze ed errori nell'esecuzione del servizio.

A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà produrre un'adeguata polizza assicurativa con massimale minimo di € 2.000.000,00 a copertura di danni causati dal proprio personale. La ditta appaltatrice si impegna a produrre copia della/e polizza/e di assicurazione prima della stipula del contratto.

Art. 10- ACCERTAMENTO DANNI

L'accertamento dei danni di cui all'art. 9 lett. d) secondo capoverso sarà effettuato dal Dirigente dell'Ufficio preposto al controllo della buona esecuzione del servizio.

A tale scopo il suddetto Dirigente comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuteranno i danni a persone e/o cose, in modo da consentire all'impresa di intervenire.

Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il Dirigente procederà autonomamente, con il supporto di un'apposita commissione tecnico-sanitaria interna od esterna all'Istituto.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Art. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salva ogni azione per il

risarcimento di eventuali conseguenti danni. Il subappalto è consentito nei limiti di legge previa verifica dell'esistenza in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti richiesti all'aggiudicatario ed espressa preventiva autorizzazione dell'Istituto; in caso di subappalto il pagamento delle fatture sarà subordinato alla prova dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori da parte dell'aggiudicatario in relazione a quanto ad essi dovuto per le fatture precedentemente liquidate dall'Istituto.

Art. 12 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'Impresa aggiudicataria deve costituire, prima della sottoscrizione del contratto, un deposito cauzionale, a garanzia degli impegni assunti in base al contratto, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva, su richiesta dell'impresa stessa.

Art. 13- SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'INPDAP promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornirà all'aggiudicatario copia della documentazione attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro oggetto del presente appalto ivi compreso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (cosiddetto DUVRI) per le attività allegato al presente capitolato. L'Istituto si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nei predetti documenti di valutazione dei rischi interferenziali che verranno redatti ed allegati ai contratti.

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei servizi oggetto dell'appalto, il DUVRI redatto dall'Istituto potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante anche su proposta dell'esecutore del contratto; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Art. 14- PENALI

Il servizio dovrà essere garantito in modo continuo, indipendentemente da avarie dei mezzi, o assenze del personale della ditta appaltatrice a qualsiasi titolo.

Qualora il medico di turno risulti assente ingiustificato durante l'orario previsto dal presente capitolato, si applicheranno penali pari ad euro 200,00 per ogni ora di assenza o frazione di essa oltre la prima. Le eventuali assenze e le relative sanzioni saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria e l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo la terza comunicazione.

In caso di mancata fornitura o mancato funzionamento delle attrezzature offerte dalla ditta aggiudicataria si applicheranno penali pari ad euro 200 al giorno per un massimo di 30 giorni, dopo i quali l'Istituto avrà facoltà di recedere dal contratto.

Per ogni altra inadempienza si applicherà una penale in misura variabile dall'1% al 3% del valore mensile del contratto, a seconda della gravità dell'inadempienza.

Le penali verranno applicate dall'Istituto (DC Approvvigionamenti e Provveditorato, Ufficio I) senza preventive formalità, previa semplice contestazione scritta e saranno trattenute dal corrispettivo mensile ovvero dalla cauzione definitiva.

Art. 15 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra ditta in danno della ditta appaltante.

Art.16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'INPDAP può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento dei danni, nel caso di inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato.

In particolare l'INPDAP ha facoltà di risolvere di diritto il contratto nel caso che siano stati rilevati e contestati n.3 assenze ingiustificate nel corso di ciascun anno, nonché in caso di reiterata inadempienza agli obblighi di cui al presente contratto che abbiano dato luogo all'applicazione di penali per un valore pari o superiore al 10% del valore annuale del contratto, nonché in caso di mancata fornitura o funzionamento di taluna delle attrezzature offerte per periodi superiori a 30 giorni.

Art.17 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria e fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Art. 18 – ONERI FISCALI E CONTRATTUALI

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

È a carico dell'Ente appaltante l'IVA.

I contratti sono soggetti a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione dei contratti con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso all'Ente appaltante.

Art. 19 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione appaltante ed Impresa aggiudicataria e che non vengano risolte in forma bonaria verranno risolte, con ricorso all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Art. 20- NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DELTRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta aggiudicataria accetta con la sottoscrizione del contratto la nomina al responsabile esterno del trattamento dei dati personali in relazione ai dati dell'Istituto di cui la ditta verrà a conoscenza a causa e/o in occasione dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 21 – RINVIO

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia nonché dal regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'INPDAP.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott.ssa Valeria Vittimberga)

DATI ANAGRAFICI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE DELLE SEI SEDI.

La composizione delle fasce d'età cui appartengono i dipendenti è la seguente:

SEDI DIREZIONE GENERALE

VIA A. BALLARIN									
Popolazione – ne / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	18	62	75	81	118	57	18	3	432
Donne	10	39	92	91	115	72	9	2	430
Totali	28	101	167	172	233	129	27	5	862

LARGO J. MARIA ESCRIVA' DE BALAGUER									
Popolazione – ne / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	7	15	24	28	33	15	4	2	128
Donne	12	14	32	50	63	37	8	3	219
Totali	19	29	56	78	96	52	12	5	347

VIA S. CROCE IN GERUSALEMME									
popolazione / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	10	22	38	35	41	21	9	/	176
Donne	8	22	29	22	33	31	9	3	157
Totali	18	44	67	57	74	52	18	3	333

SEDI DIREZIONE REGIONALE LAZIO

VIA C. BECCARIA									
Popolazione / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	8	16	37	25	31	33	5	4	159
Donne	4	28	28	28	41	36	8	1	174
Totali	12	44	65	53	72	69	13	5	333

VIA U. QUINTAVALLE									
Popolazione / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	3	14	21	26	13	14	2	/	93
Donne	4	9	26	36	42	24	5	1	147
Totali	7	23	47	62	55	38	7	1	240

VIA C. SPEGAZZINI									
Popolazione / età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	1	5	12	6	9	5	2	/	40
Donne	1	12	24	14	14	24	3	/	92
Totali	2	17	36	20	23	29	5	/	132

TOTALI									
Popolazione e/ età	70-64	63-59	58-54	53-49	48-44	43-39	38-34	33-26	Totale
Uomini	47	134	207	201	245	145	40	9	1028
Donne	39	124	231	241	308	224	42	10	1219
Totali	86	258	438	442	553	369	82	19	2247